

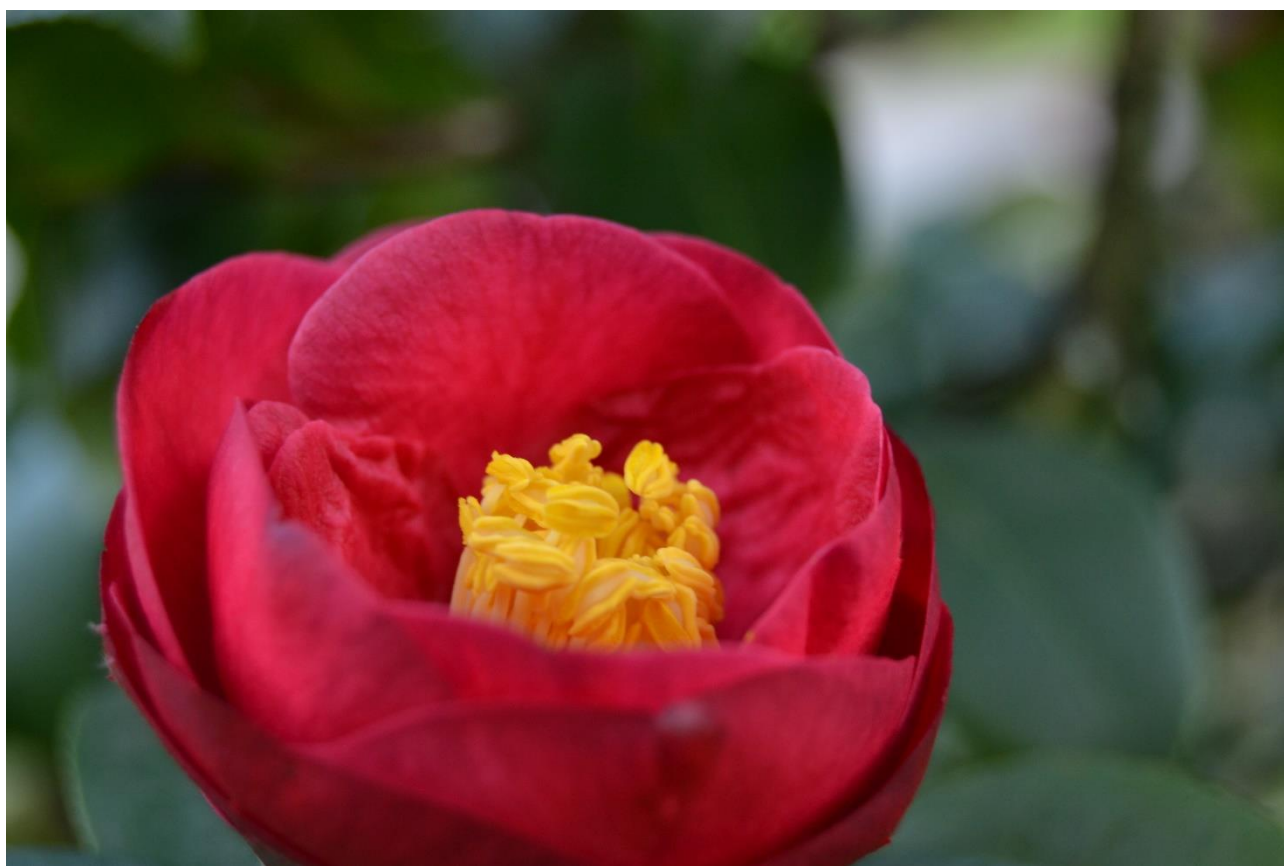


POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.7- Progetto “BECA - Beni Culturali e architetturA - borse di studio per studenti UNISOB” - CUP D63D21006380006

Camèlia giapponese - AS2012

Camellia japonica L.

gen. *Camellia*, fam. Theaceae, Asia, Taiwan, Cina e Giappone



Camellia japonica è un arbusto in fiore, con rami violacei nei primi anni di crescita e grigiastri-marroni con l'avanzare dell'età della specie. Le foglie sono cuneate e di tonalità verde scuro nella parte superiore, più chiare in quella inferiore, con margini dentati ed estremità appuntita. L'infiorescenza della *Camellia japonica* avviene tra gennaio e marzo, quando sbocciano meravigliosi fiori dai sette o otto petali, di dimensione piuttosto grande e da diverse tonalità di rosa e rosso. L'infruttescenza avviene tra settembre e ottobre, i frutti sono a forma di capsula con più scomparti (loculi).

Le prime testimonianze dell'esistenza delle specie sono mediate dalla sua apparizione come decorazione dipinta sulle porcellane cinesi, sin dall'XI secolo e secondo alcuni studi la specie *Camellia* sarebbe stata portata per la prima volta in Occidente nel 1692 da Engelbert Kaempfer, medico chirurgo e capo della Compagnia Olandese delle Indie Orientali, il quale riportò la descrizione di circa 30 varietà della stessa specie asiatica. Gli alberi più antichi di *Camellia Japonica* in Europa si trovano a Campobello (Portogallo), a Caserta e a Pillnitz (Germania). In Cina le camelie, simbolo di fortuna, sono profondamente legate al Capodanno Cinese e in tempi antichi venivano utilizzate come offerte agli dèi durante questa festività. La fortuna, tuttavia, non è l'unico significato di cui si fa portatore questo magnifico fiore, associato anche alla figura femminile e alla maternità. Nella tradizione asiatica la camelia è bandita come decorazione e accessorio per i capelli delle donne, in quanto la sua fioritura, in tempi lunghi rispetto alla formazione del bocciolo, viene accolta come un lungo momento di stasi dalla fecondità e possibilità di generare figli.

The White Camellia Japonica è il titolo di una poesia del 1834 della scrittrice protestante Charlotte Elizabeth Thonna, rivolta proprio al tema della maternità e della nascita, con sottili e delicate considerazioni esistenziali: "Tu, bel bambino di purezza e grazia, / che cosa potrebbe portare ad una così bella nascita? / la contaminazione mi ha annoiata / - la mia costante dimora / era tra le sudice zolle della terra incontaminata. /

Ma la luce cadde su me da un più sacro ambiente, / per attrarmi verso il cielo - / allora mi sono alzata e ho brillato; / e posso invano apparire alla tua vista, / tu osservatore nato dalla polvere? / svolgi il tuo ruolo. Dalla tua buia dimora guarda al tuo fuori, e vedi/ i più puri raggi che portano un più amoroso cambiamento per te" (traduzione a cura di L.F.)

Il genere *Camellia* non restituisce all'uomo solo i bei fiori della specie *japonica*, ma allo stesso genere è ascritta anche *Camellia sinensis*, dalle cui foglie si prepara il Tè, una delle bevande più apprezzate al mondo.

Scheda a cura di: Francesco Lomasto

Redatta: marzo 2023

sitografia:

https://en.wikipedia.org/wiki/Camellia_japonica

www.theplantlist.org

Photo credit: Orto Botanico di Napoli, G.S., License CC BY-NC